

COMUNICATO STAMPA

- Il Tribunale di Milano ha deliberato la proroga fino al 4 dicembre 2016 del termine assegnato per la presentazione della definitiva proposta di concordato preventivo.
- Sintesi accetta l'offerta vincolante di V11 S.r.l. relativa all'investimento nell'Emittente finalizzato alla positiva conclusione del piano di concordato.
- Il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del Presidente del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 148 del TUF, comma 4-*quater*.

Milano, 6 novembre 2016 - Sintesi, Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. ("**Sintesi**" o la "**Società**" o l' "**Emittente**") – rende noto quanto segue.

Proroga del termine per la presentazione della definitiva proposta di concordato preventivo

Con provvedimento del 3 novembre 2016, notificato in data 4 novembre 2016, all'esito dell'istanza presentata lo scorso 28 ottobre 2016, il Tribunale di Milano ha deliberato, ai sensi dell'articolo 161, comma 6, della Legge Fallimentare di prorogare "*fino al 4 dicembre 2016 il termine assegnato alla società ricorrente per la presentazione della definitiva proposta di concordato preventivo, del piano e della documentazione di cui ai commi secondo e terzo di tale norma*" (il "**Provvedimento di Proroga**"). A tal proposito la Società ricorda che il termine iniziale per il deposito per la presentazione della proposta definitiva di concordato preventivo (il "**Concordato Preventivo**") scadeva il 4 novembre u.s.

Accettazione dell'offerta di investimento proveniente da V11 S.r.l..

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 4 novembre 2016, ha preso atto ed accettato l'offerta vincolante di investimento proveniente da V11 S.r.l. ("**V11**" o l' "**Investitore**"), società veicolo di diritto italiano, controllata da Massimiliano Papini, azionista di maggioranza di Met.Extra S.p.A. ("**Met.Extra**"), impresa di primario *standing* attiva nel riciclo di metalli ferrosi e non ferrosi, destinati al reimpiego nella produzione di acciaio inossidabile.

Met.Extra ha sedi operative nell'hinterland milanese e a Novara ed è riconosciuta nel settore per l'elevato livello qualitativo dei materiali forniti e per la precisione e affidabilità nel rispondere alle complesse richieste delle principali acciaierie italiane, francesi e spagnole di cui è fornitore qualificato. Met.Extra possiede tutte le certificazioni specifiche del settore ed opera in conformità al modello di organizzazione e gestione in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001.

A livello economico-finanziario - nonostante negli ultimi anni il prezzo del nichel (materiale di riferimento per l'attività specifica) abbia subito un importante *trend* negativo - il fatturato di

Met.Extra ha segnato una crescita costante raggiungendo i 40 milioni di Euro stimati per il 2016 ed un EBITDA in linea con le migliori società concorrenti. L'operazione è perseguita in ragione di previsioni di crescita nel breve periodo estremamente interessanti, anche in considerazione del consolidamento e sviluppo di rapporti commerciali con i principali *players* europei, che trarrebbero sicuramente beneficio dall'inclusione di Met.Extra in un gruppo quotato, dati i più alti standard richiesti a tali soggetti.

In particolare l'accordo d'investimento (l'“**Accordo**”) prevede l'impegno di V11 a (complessivamente, l'“**Investimento**”):

- (i) sostenere le spese legate alla gestione del Concordato e l'attività ordinaria della Società;
- (ii) effettuare un investimento in Sintesi, nelle forme più idonee a realizzare tale finalità, pari all'importo necessario a far sì che il piano di concordato consenta il pagamento dei creditori chirografari per una quota almeno pari al 30% del credito riconosciuto nel piano medesimo (una volta quindi che siano stati integralmente soddisfatti i creditori in prededuzione e i creditori privilegiati); quanto precede, anche ai fini e per gli effetti di cui al comma 5 dell'articolo 163 Legge Fallimentare (le proposte di concordato concorrenti non sono ammissibili se nella relazione di cui all'articolo 161, terzo comma, il professionista attesta che la proposta di concordato del debitore assicura il pagamento, nel caso di concordato in continuità aziendale di cui all'articolo 186-bis, di almeno il 30% dell'ammontare dei crediti chirografari);
- (iii) finanziare il mantenimento della quotazione in borsa di Sintesi per il tempo necessario a dotarla di un nuovo business che consenta all'Emittente di generare autonomamente gli utili necessari a sostenere il proprio capitale circolante o comunque per i due anni successivi all'inizio dell'esecuzione dell'Accordo.

A tal proposito si precisa che il progetto, attualmente allo studio dell'Investitore, prevede il conferimento in Sintesi, che almeno inizialmente manterrà la forma di *holding* di partecipazioni, di nuovi *business* tra cui principalmente quello di Met.Extra. In quest'ottica Met.Extra intende perseguire anche un processo di managerializzazione della propria impresa ed irrobustimento della struttura complessiva di *corporate governance*, secondo le migliori prassi dei gruppi quotati.

Da un punto di vista societario, l'Investimento avverrà tramite un aumento di capitale riservato, a pagamento, fino massimi nominali Euro 225.000,00, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile (l'“**Aumento di Capitale**”), mediante emissione di massime n. 75.000.000 nuove azioni Sintesi prive del valore nominale le (“**Azioni di Nuova Emissione**”), da deliberarsi da parte del Consiglio di Amministrazione in forza della delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile conferita all'organo gestorio dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 20 dicembre 2013. Le Azioni di Nuova Emissione saranno destinate esclusivamente ed irrevocabilmente alla sottoscrizione da parte di V11. L'Aumento di Capitale potrà avvenire in una o più *tranche* sulla base delle necessità del Piano di Concordato e degli impegni di Investimento assunti da V11.

Si precisa che l'Aumento di Capitale è stato sostanzialmente pre-autorizzato nel Provvedimento di Proroga; poiché tuttavia si è deciso al momento della stesura definitiva dell'Accordo di concentrare tutte le fasi di intervento sul capitale sociale connesse al Piano di Concordato in un unico momento, al fine di poter comunicare immediatamente la diluizione massima determinata dall'Aumento di Capitale, sarà necessario procedere ad una integrazione dell'originaria istanza di autorizzazione.

In particolare è previsto che la prima *tranche* dell'Aumento di Capitale per complessive n. 26.000.000 Azioni di Nuova Emissione (pari a circa il 29% del capitale sociale post emissione), sia sottoscritto da V11 entro e non oltre il 23 novembre 2016, in modo da consentire all'Investitore di partecipare all'Assemblea dei Soci convocata per il prossimo 6 dicembre 2016. Ai sensi dell'Accordo, infatti, l'esecuzione della restante parte dell'Investimento è condizionata al fatto che i candidati proposti da V11 rappresentino la maggioranza del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. In ragione della complessità della situazione di corporate *governance* della Società è previsto che la prima *tranche* dell'Aumento di Capitale sia sottoscritta al prezzo minimo di Euro 0,003 per ciascuna Azione di Nuova Emissione al fine di minimizzare il rischio dell'Investitore in caso di insuccesso dell'operazione.

Le successive *tranche* dell'Aumento di Capitale potranno avere prezzi più elevati in ragione del sovrapprezzo che di volta in volta verrà determinato in ragione delle necessità del Piano di Concordato e degli impegni di Investimento.

La complessiva esecuzione dell'Accordo comporterà pertanto una diluizione massima degli azionisti attuali pari a circa il 55,7% in ragione dell'esclusione del diritto di opzione. Da un punto di vista economico invece lo sconto o il premio rispetto all'andamento dei prezzi del titolo in Borsa sarà determinato in ragione dell'effettiva differenza tra il prezzo minimo per azione (Euro 0,003) e l'effettivo apporto necessario ai fini di chiudere il Piano di Concordato con un pagamento dei creditori chirografari per una quota almeno pari al 30% del credito riconosciuto nel piano medesimo.

La copertura dell'impegno finanziario verrà garantita attraverso risorse interne al gruppo Met.Extra. Sono al momento escluse strutture di provvista finanziaria che prevedano interventi di finanziatori terzi.

Per quanto riguarda la tempistica di perfezionamento dell'operazione, si prevede la conclusione dell'iter procedurale con relativa omologa del Concordato Preventivo entro il prossimo esercizio.

Per l'operazione di investimento Sintesi è stata assistita da Zyme Advisoring S.r.l. in qualità di *advisor* finanziario e dal *team* di Cluster Legal Engineering guidato dall'Avv. Luigi Giuseppe Scrosati quale *advisor* legale.

Massimiliano Papini, il Gruppo Met.Extra e V11 sono stati assistiti dallo studio del dott. Raffaele Monastero in qualità di *advisor* finanziario e dallo studio del Professor Andrea Vicari quale *advisor* legale.

Ai sensi del Regolamento Consob (Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010) Met.Extra e V11 non sono in alcun modo parti correlate dell'Emittente.

Decadenza del Presidente del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, su notizia di Consob, ha appreso dell'esistenza di elementi atti a mettere in dubbio la sussistenza del requisito di onorabilità prescritto dalla normativa vigente in capo al Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Vitaliano Noventa. Dopo ampia ed attenta valutazione dei summenzionati profili, stante che il Dott. Noventa non ha fornito nei termini richiesti elementi atti a fugare i dubbi di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 4 novembre 2016, ha dichiarato la decadenza del Presidente del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 148 del TUF, comma 4-quater.

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. (SII.MI) è una holding di partecipazioni quotata alla Borsa Italiana. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.sinpar.it

Per ulteriori informazioni:
Ufficio *Investor Relations*:
Tel. +39 031 507818